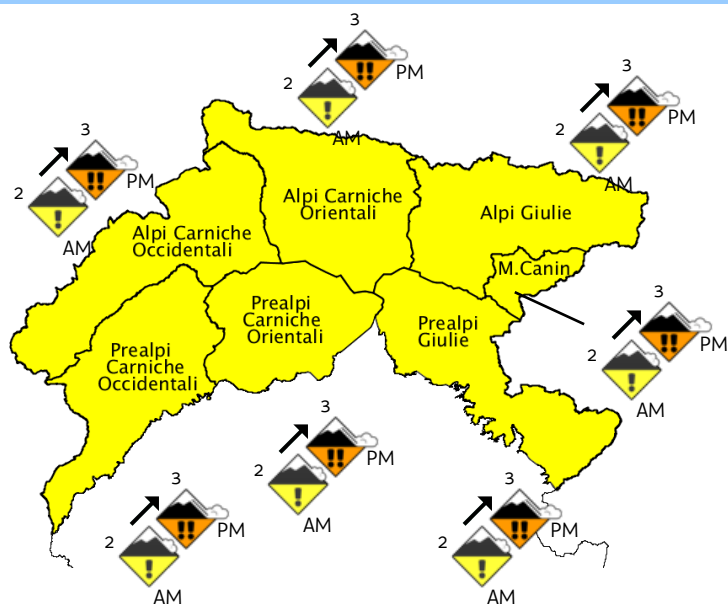


Situazione del 06 aprile 2018 edizione delle ore 14-prossimo aggiornamento 09-04-2018 ore 14, previsore: DM

attendibilità: 70%

**Possibili valanghe spontanee e provocate dai pendii ripidi durante le ore più calde.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 2500 m  
T.media 1000: 7 °C  
T.media 2000: 0 °C

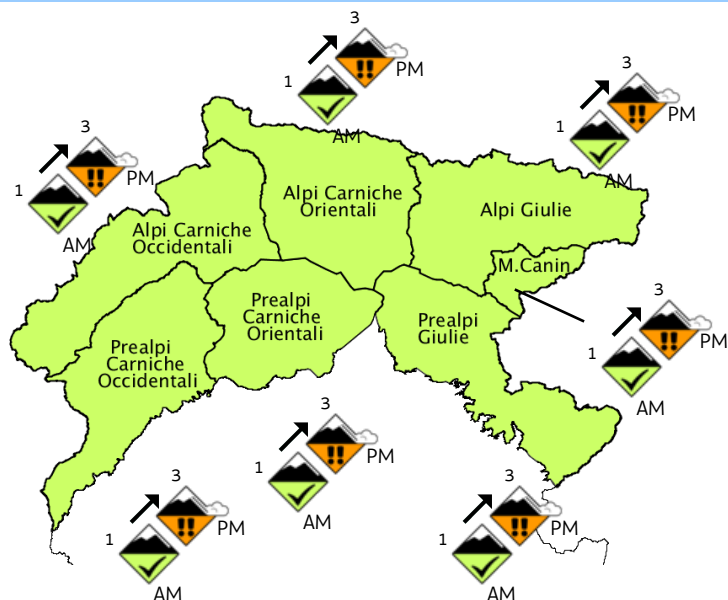
**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**  
Cielo sereno o poco nuvoloso e venti di brezza.

| Stazione                   | quota (m) | altezza neve (cm) | neve fresca (cm) | Tmin (°C) | Tmax (°C) |
|----------------------------|-----------|-------------------|------------------|-----------|-----------|
| RIFUGIO TAMAI - ZONCOLAN   | 1750      | 145               | 0                | -1,1      | 8,2       |
| VARMOST M.TE SIMONE        | 1870      | 166               | 0                | -0,4      | 7,7       |
| SELLA NEVEA - LIVINAL LUNC | 1837      | 366               | 0                | -1        | 8,6       |
| PIANCAVALLO                | 1280      | 29                | 0                | 0,2       | 7,6       |
| TARVISIO                   | 800       | 3                 | 0                | 0,7       | 15,1      |

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** La perturbazione che ha interessato la nostra regione mercoledì e giovedì ha portato solo modeste quantità di nuova neve oltre i 1700 m, sotto tale quota ha prevalentemente piovuto. Il rigelo notturno ha poi favorito la formazione di croste superficiali che risultano portanti al mattino. Il pericolo valanghe ovunque risulta 2 (moderato) al mattino, in aumento a 3 (marcato) dalla tarda mattinata a causa della fusione degli stari superficiali. Nelle ore più calde sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni a tutte le esposizioni ma in particolare sui pendii esposti al sole lungo i percorsi abituali e sui pendii più ripidi con la presenza di "crepe o bocche di balena", ove i distacchi potranno essere anche di fondo. Sempre nelle ore calde il distacco provocato è possibile anche con debole sovraccarico ove vi sia neve fradicia e sotto le creste e forcelle poste oltre i 2000-2200 m ove vi siano ancora accumuli da vento.

Previsione per sabato 07 aprile 2018, attendibilità: 70%

**Possibili valanghe spontanee e provocate dai pendii ripidi durante le ore più calde.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



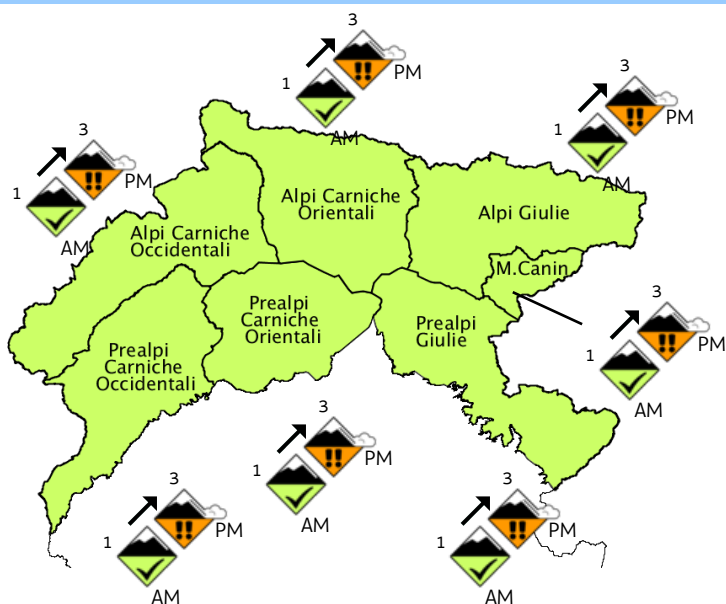
Zero Termico: 2700 m  
T.media 1000: 9 °C  
T.media 2000: 2 °C

**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**  
Cielo sereno o poco nuvoloso. Marcata escursione termica nelle valli. Zero termico a quasi 3000 m.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Le buone condizioni meteorologiche previste, con cielo sereno anche di notte faranno sì che al mattino presto il pericolo valanghe sia 1 (debole) ovunque. Con il passare delle ore e l'innalzamento della temperatura la stabilità del manto nevoso diminuisce e il pericolo valanghe aumenta gradualmente fino a divenire 3 (marcato) nelle ore più calde. Dalla tarda mattinata sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni a tutte le esposizioni ma in particolare sui pendii esposti al sole, lungo i percorsi abituali e sui pendii più ripidi con la presenza di "crepe o bocche di balena", ove i distacchi potranno essere anche di fondo. Sempre nelle ore calde il distacco provocato è possibile anche con debole sovraccarico ove vi sia neve fradicia e sotto le creste e forcelle poste oltre i 2000-2200 m ove siano ancora presenti accumuli da vento.

Previsione per domenica 08 aprile 2018, attendibilità: 70%

**Possibili valanghe spontanee e provocate dai pendii ripidi durante le ore più calde.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



30 SW  
km/h



T max T min

Zero Termico: 2500 m  
T.media 1000: 8 °C  
T.media 2000: 2 °C

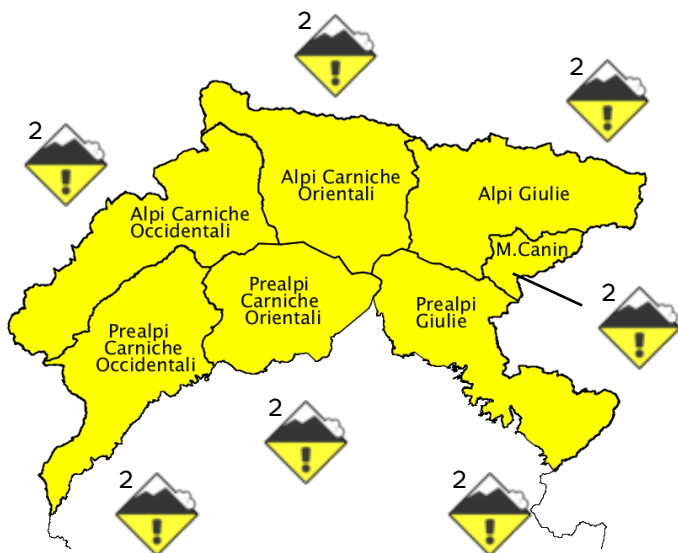
**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**

Prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso o temporaneamente velato.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Per domenica continuerà la fase di stabilità atmosferica e il manto nevoso assumerà caratteristiche tipicamente primaverili con croste superficiali portanti al mattino che andranno in fusione con il passare delle ore. Al mattino presto il pericolo valanghe sarà 1 (debole) in aumento fino a 3 (marcato) durante le ore più calde. Con il passare delle ore e l'innalzamento della temperatura la stabilità del manto nevoso diminuirà e il pericolo valanghe aumenterà. Dalla tarda mattinata saranno possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni a tutte le esposizioni ma in particolare sui pendii esposti al sole, lungo i percorsi abituali e sui pendii più ripidi con la presenza di "crepe o bocche di balena", ove i distacchi potranno essere anche di fondo. Sempre nelle ore calde il distacco provocato sarà possibile anche con debole sovraccarico ove vi sia neve fradicia e sotto le creste e forcelle poste oltre i 2000-2200 m ove siano ancora presenti accumuli da vento.

Previsione per lunedì 09 aprile 2018, attendibilità: 70%

**Pericolo 2 moderato per l'arrivo di nuove precipitazioni.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



20 SE  
km/h



T max T min

Zero Termico: 2500 m  
T.media 1000: 7 °C  
T.media 2000: 2 °C

**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**

Possibili precipitazioni deboli al mattino, moderate nel pomeriggio, nevose oltre i 1800 m.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Per lunedì le condizioni meteo tenderanno a peggiorare e saranno possibili nuove nevicate ma solo oltre i 1800 m circa. Il pericolo valanghe sarà 2 (moderato) ovunque. Nelle ore più calde saranno possibili piccole valanghe spontanee e scaricamenti dalle balze rocciose e lungo i canali più ripidi. Il distacco provocato sarà possibile solo con forte sovraccarico nelle zone di accumulo poste alle massime quote delle esposizioni nord, sotto le creste e le forcelle più ripide.